

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARIN ALESSANDRA** **Matricola: 008710**

Docente **MARIN ALESSANDRA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **622SP - NOZIONI DI GESTIONE DEI RISCHI NATURALI**

Corso di studio: **SP54 - DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **ICAR/21**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **GORIZIA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti (Dipl.Sup.) Un percorso di formazione che introduca ai temi della tutela e della gestione del territorio deve portare lo studente ad approcciarsi sperimentalmente sia alle trasformazioni fisiche del territorio stesso, sia al governo dei processi che al suo interno si svolgono e che ne consentono la fruizione e la cura. In questo senso, il concetto di rigenerazione urbana e territoriale assume sempre maggiore importanza, specialmente nei territori di antico insediamento, nei quali i percorsi di costruzione delle città, dei territori urbanizzati e dei paesaggi antropizzati si sono sviluppati e modificati come un più volte rielaborato palinsesto. In questa cornice si colloca nel prossimo futuro l'azione dei progetti di cooperazione internazionale, chiamati a tutelare i territori, a renderli attrattivi e competitivi, ma soprattutto a prevenire i rischi ambientali che li minacciano, sviluppandone la resilienza. Il corso sarà articolato in tre parti, dedicate ad approfondire le nozioni basilari relative a: - Pianificazione urbanistica e gestione della città e del territorio; - Climate change, rischio ambientale e progetto urbanistico; - Conflitto, inclusione, empowerment delle comunità locali. Ogni anno di corso sarà nello specifico dedicato inoltre all'approfondimento di un particolare tema monografico, in relazione al quale gli studenti saranno chiamati a sviluppare dei case-studies appropriati.

Testi di riferimento Si segnalano i seguenti testi di riferimento: Ulrich Beck, Carlo Sandrelli, *Conditio humana: il rischio nell'età globale*, GLF editori Laterza, Roma 2008. Luigi Bobbio, Alberico Zeppetella, *Perché proprio qui? Grandi opere e opposizioni locali*, Franco Angeli, Milano 1999. Bruna De Marchi, Luigi Pellizzoni, Daniele Ungaro, *Il rischio ambientale*, Il Mulino, Bologna 2001. Ugo Leone, *Fragile: il rischio ambientale oggi*, Carocci, Roma 2015. Nicolò Leotta (a cura di), *Cooperazione decentrata : sviluppo umano, territorio, turismo*, Franco Angeli, Milano 2008. Francesco Musco, Edoardo Zanchini (a cura di), *Il clima cambia le città: strategie di adattamento e mitigazione nella pianificazione urbanistica*, FrancoAngeli, Milano 2014. Marianella Sclavi, Lawrence Susskind, *Confronto creativo. Dal diritto di parola al diritto di essere ascoltati*, Hoepli, Milano 2011. Nick Wates,

Community Planning Handbook, Earthscan, London 2000. I testi di riferimento verranno integrati con gli appunti delle lezioni e altri materiali, resi disponibili dalla docenza sulla piattaforma e learning Moodle.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche relative al rapporto tra progettazione e gestione delle trasformazioni del territorio e progetti di cooperazione internazionale volti allo sviluppo locale sostenibile e all'empowerment delle comunità. Una particolare attenzione verrà rivolta allo studio di progetti di rigenerazione territoriale e urbana e delle esperienze di gestione dei conflitti territoriali e ambientali. Le attività didattiche saranno volte a sviluppare la capacità di lettura e interpretazione dei contesti locali e di interazione con organizzazioni e popolazione dei luoghi soggetti a crisi e vulnerabilità ambientale; la capacità di co-progettazione di soluzioni a specifici problemi, spesso connessi alle sfide portate dai cambiamenti climatici; l'utilizzo di strumenti di ascolto e di confronto negoziale in progetti in cui alla trasformazione fisica si associa la necessità di rigenerazione socio-economica e culturale. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper collaborare, all'interno di un team multidisciplinare, allo sviluppo di progetti per la gestione e tutela del territorio, attraverso approcci inclusivi e innovativi, nonché caratterizzati da un approccio durevole e sostenibile.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti per la frequenza del corso; possono essere utili conoscenze preliminari di legislazione in materia di difesa dell'ambiente e di governo del territorio.

Metodi didattici

Le attività proposte saranno per la maggior parte lezioni frontali e seminari di approfondimento, ma sono previste anche attività laboratoriali, che vedranno l'intervento di esperti esterni e richiederanno lo svolgimento di specifiche esercitazioni, da svolgere in parte in aula e in parte a casa. Sarà particolarmente apprezzata l'attitudine degli studenti all'interazione in aula, la loro propositività e la capacità di sviluppare un dialogo costruttivo all'interno del gruppo di lavoro. Le lezioni, i seminari e le altre attività si terranno a Gorizia, presso la sede del Polo di via Alviano 18.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è volto ad accertare l'acquisizione, oltre che delle nozioni come da programma, delle abilità logico-critiche ed espressivo-comunicative. Per i frequentanti sono previste due prove intermedie scritte, con la predisposizione di tesine che sviluppino la descrizione e valutazione critica di casi studio.



Testi in inglese

Lingua insegnamento Italian

Contenuti (Dipl.Sup.)

A course introducing the theme of territory's conservation and management must give great importance to the concept of urban and territorial regeneration, especially in the territories of ancient settlement, where the construction of cities, urbanized and rural landscapes create an complex palimpsest. In the next future, the action of international cooperation projects will be increasingly directed to protect these territories, to make them attractive and competitive, but above all to prevent the environmental risks that threaten them and develop their resilience. The course will be divided into three parts, dedicated to some notions: - Urban planning and management of the city and the territory - Climate change, environmental risk and urban planning - Conflict, inclusion, empowerment of local communities Each year, the course will be specifically engaged in the analysis of a particular monographic theme, so students will be asked to develop appropriate case studies.

Testi di riferimento	Reference texts: Ulrich Beck, Carlo Sandrelli, <i>Conditio humana: il rischio nell'età globale</i> , GLF editori Laterza, Roma 2008. Luigi Bobbio, Alberico Zeppetella, <i>Perché proprio qui? Grandi opere e opposizioni locali</i> , Franco Angeli, Milano 1999. Bruna De Marchi, Luigi Pellizzoni, Daniele Ungaro, <i>Il rischio ambientale</i> , Il Mulino, Bologna 2001. Ugo Leone, <i>Fragile: il rischio ambientale oggi</i> , Carocci, Roma 2015. Nicolò Leotta (a cura di), <i>Cooperazione decentrata : sviluppo umano, territorio, turismo</i> , Franco Angeli, Milano 2008. Francesco Musco, Edoardo Zanchini (a cura di), <i>Il clima cambia le città: strategie di adattamento e mitigazione nella pianificazione urbanistica</i> , FrancoAngeli, Milano 2014. Marianella Sclavi, Lawrence Susskind, <i>Confronto creativo. Dal diritto di parola al diritto di essere ascoltati</i> , Hoepli, Milano 2011. Nick Wates, <i>Community Planning Handbook</i> , Earthscan, London 2000. Reference texts will be supplemented with lesson notes and other materials, available on Moodle e-learning platform.
Obiettivi formativi	This course introduces students to the relationship between design and management of land transformation and local or international cooperation projects, aimed at sustainable local development and community empowerment. Particular attention will be given to the study of territorial and urban regeneration projects and the experience of managing territorial and environmental conflicts. The didactic activities want to develop: - the ability to know and understand various local contexts types and to interact with organizations and inhabitants of places subject to crisis and environmental vulnerability; - the ability to co-design solutions to specific problems, often related to the climate change challenges; - the use of negotiating and collaborative planning tools in projects where built environment transformation is associated with the need for socio-economic and cultural regeneration. At the end of the course, the student will be able to collaborate, within a multidisciplinary team, in the development of projects for the territory protection and management, using inclusive and innovative techniques, characterized by a sustainable and sustainable approach.
Prerequisiti	No prerequisites are required to attend the course.
Metodi didattici	The proposed activities will be mainly lessons and seminars, but also workshops with the intervention of external experts; workshops will require to carry out specific exercises, to be performed in part in the classroom and partly at home. Particularly appreciated will be the student's attitudes to classroom interaction, their proactiveness, and the ability to develop constructive dialogue within the working group. Classes will be held in Gorizia, at the Trieste University Pole of via Alviano 18.
Modalità di verifica dell'apprendimento	The exam aims to ensure the acquisition, as well as the notions of the program, of logical-critical and expressive-communicative abilities. Two written intermediate tests are planned, with the preparation of papers that develop the critical description and evaluation of case studies.